



COMUNE DI ZELO SURRIGONE
PROVINCIA DI MILANO

II CONFERENZA DI VALUTAZIONE
Procedimento di VAS del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.)

Oggetto:

Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Documento di Piano del PGT –
II CONFERENZA DI VALUTAZIONE

2° VERBALE

L'anno duemila dodici, il giorno 30 del mese di luglio, presso la sala consigliare del Comune di Zelo Surrigone (MI) alle ore 13:30 si è tenuta la II Conferenza di Valutazione, convocata dal Comune di Zelo Surrigone (MI) con nota del 28/05/2012 pubblicata all'albo pretorio oltre che sul sito internet del Comune e sul sito regionale SIVAS, ai sensi della L.R. 12/2005, succ. mod. ed integrazioni.

Alla conferenza di valutazione sono stati regolarmente invitati:

Soggetti competenti in materia ambientale

- ASL n 1 della Provincia di Milano
- ARPA Agenzia Regionale Protezione Ambiente Lombardia, Dipartimento di Milano
- Consorzio Parco Agricolo Sud Milano
- Consorzio Parco Lombardo della Valle del Ticino
- Direzione regionale per i beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia;
- Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici
- Soprintendenza per i Beni Archeologici

Enti territorialmente interessati

- Comuni confinanti (Vermezzo, Gudo Visconti, Morimondo)
- Regione Lombardia - Milano
- ERSAF Lombardia
- Provincia di Milano – (Settori Trasporti e Territorio, LL.PP. e viabilità-Tutela e Valorizzazione Ambientale- Politiche Agricole e Naturalistiche- assetto territoriale Parchi e VIA)
- Prefettura di Milano
- CAP GESTIONE Società gestione acquedotto/fognatura/depurazione/igiene urbana

- Sasom-Gaggiano
- Gas - Metano E – ON
- Consorzi delle acque (irrigui, di bonifica e di depurazione, rogge, etc)
- Consorzio ATO (Autorità dell’Ambito Territoriale ed Ottimale – Milano)
- Comando Provinciale dei VV.FF.
- Società gestione reti telecomunicazioni e reti elettriche

Pubblico

- Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di Milano
- Federazione Coltivatori diretti della Provincia di Milano
- Unione Agricoltori della Provincia di Milano - Confagricoltura
- Unione Industriali della Provincia di Milano
- Unione Artigiani della Provincia di Milano
- APA Confartigianato di Abbiategrasso.
- Associazione dei Commercianti di Abbiategrasso e circondario.
- Tavolo interistituzionale Abbiatense-Binaschino
- Componenti Commissione Paesaggio, Commissione Territorio, Ambiente
- Consiglieri Comunali

- Ordini e collegi di professionisti locali (ingegneri, architetti, geometri, periti industriali/edili, geologi, ...)
- Parrocchia di Santa Giuliana - Zelo Surrigone
- Croce Azzurra/Oro
- Compagnia Carabinieri stazione di Rosate
- Associazioni ambientaliste (WWF, Legambiente, Lipu, ecc.)
- Eventuali altre associazioni (CGIL, CISL, UIL ecc.)

Alla data odierna sono pervenute le seguenti note che si allegano al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale:

- parere ASL Milano 1 – (26/07/2012);
- parere ARPA Milano – (14/08/2012);
- parere PROVINCIA di Milano – (29/08/2012);

Alla conferenza sono presenti:

in rappresentanza del Comune:

Assessore all'Urbanistica ed Edilizia del Comune di Zelo S., Sig. Edoardo Manfredi (autorità competente)

Assessore all'Ecologia, Sig. Livio Filoni

Assessore al Bilancio, Sig.ra Loretta Casarini

Geom. E. Scalera (autorità precedente)

Geom. Costanzo (UTC)

Arch. G. D'Amico, tecnico del Comune di Vermezzo;

ARPA Dip. Milano – Pierluigi Riccitelli;

Fausto Rosso, estensore PGT;

Alessandro Santomenna, collaboratore St. Associato Riboldi-Rosso-Carabelli.

Cortelezzi Linda, libero professionista, consulente;

Arch. Fugazza Matteo, componente commissione paesaggio;

Rappresentanti della società CPU, estensori VAS, Dott. Gavazzoni, Dott. Zanaboni.

I lavori iniziano con il saluto dell'assessore all'Urbanistica ed Edilizia del comune di Zelo Surrigone, **Edoardo Manfredi** che ricopre la carica di **autorità competente**. Egli illustra il significato generale dei documenti che si analizzeranno nella II conferenza VAS, ovvero il Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica.

Lascia la parola agli estensori della VAS, **Gavazzoni e Zanaboni** (società CPU). Essi illustrano il Rapporto Ambientale.

La VAS è uno strumento di controllo del PGT che si estende durante tutta la fase di sviluppo di questo. Il Rapporto Ambientale valuta le scelte del DdP dal punto di vista della sostenibilità.

Per ogni AT è stata effettuata una specifica schedatura dove si va ad analizzare l'interferenza se diretta o indiretta col sistema delle criticità, evidenziati i possibili accorgimenti in fase di progettazione, completando il tutto con il grado di giudizio di compatibilità delle trasformazioni.

Gli obiettivi del DdP sono stati sintetizzati nel RA, così come verranno di seguito elencati anche dall'Arch. Rosso. Si è proceduto quindi all'analisi di coerenza esterna (rispetto alla pianificazione sovracomunale) e quella interna degli AT.

La compatibilità degli AT viene illustrata in specifiche schede.

Le trasformazioni di Piano: abbiamo un unico ambito di trasformazione all'interno del nucleo abitato consolidato. Le varie componenti analizzate sono: acque, energia, aria, suolo, rifiuti. Il sistema delle criticità consente di stabilire che tale ambito non si colloca in area vincolata, né all'interno di nessuna fascia di tutela o rispetto di vario genere.

La schedatura dell'AT illustra le eventuali criticità, oltre alle mitigazioni in caso di attuazione. L'AT non interferisce con il paesaggio in quanto all'interno del TUC; si fa notare che l'architettura dovrà essere idonea al contesto.

La superficie dell'AT è pari a 4.600 mq, mentre gli abitanti insediabili sono 30. Qualora parte dell'ambito fosse destinata ad attività commerciali, gli abitanti potrebbero essere meno.

Il Rapporto Ambientale comprende anche un piano di monitoraggio degli effetti del PGT.

La parola passa all'**Arch. F. Rosso**, estensore del PGT, che fa una rapida carrellata delle Tavole del Documento di Piano.

Uno degli obiettivi principali del PGT è il contenimento del consumo di suolo, come conseguenza di quanto avvenuto negli anni passati con molteplici espansioni di cui oggi si vedono gli effetti.

Si inizia con Quadro conoscitivo ed orientativo nel contesto territoriale, assumendo come riferimento il territorio dell'Abbiatense-Binaschino. Il Parco Sud nell'area garantisce il mantenimento di una vasta presenza di territorio agricolo, a differenza di quanto succede in altre zone del territorio milanese.

Si passa velocemente alla Tav. delle infrastrutture, secondo la rappresentazione della gerarchia delle strade.

Gli estratti dei Piani territoriali sovraordinati (PTCP, PTC del Parco, PTR, ecc.) illustrano il contesto dell'area in cui ci troviamo; il DdP deve infatti tenere presente gli eventuali vincoli che derivano da tali Piani.

Si proiettano le Tav. delle qualità dei suoli, dell'uso del suolo e le diverse riprese fotogrammetriche nel corso degli anni, evidenziando l'espansione urbana avvenuta.

La carrellata prosegue con la Tav. del Consumo di suolo attuale, con la Tav. delle aree agricole e la Tav. delle infrastrutture stradale. La tav. comprende anche una tabella con la superficie urbanizzata attuale, pari all'8,54%, cui si aggiunge quello occupato dalle infrastrutture, pari allo 0,8%.

Si proietta la Tav. dello stato di attuazione del PRG vigente, richiesta dalla Provincia. Nella tabella si riporta il valore dell'attuale edificato e, mediante calcolo, la percentuale di possibile espansione. Le previsioni hanno trovato tutte attuazione, salvo quello che oggi nel DdP viene proposto come AT.

Si prosegue con la Tav. del Paesaggio; la Tav. dei suggerimenti e delle proposte riguarda le osservazioni pervenute, debitamente numerate.

Per quanto concerne le Determinazioni di Piano, si prosegue con:

- Tav. delle Classi di sensibilità paesistica/incidenza paesistica del progetto.
- Tav. assetto strategico per lo sviluppo del territorio. Non ha valore giuridico ma è una tavola di riferimento per lo scenario futuro.
- Tav. delle previsioni di Piano e delle aree di trasformazioni.

AT 1: area interna all'edificato, già prevista nell'attuale PRG, rivisitato nel perimetro.

Una trasformazione evidenziata è inoltre il collegamento della viabilità sino alla SP 30; questa stessa strada prosegue verso il Comune di Vermezzo, sino al plesso scolastico intercomunale.

Il DdP pertanto non prevede alcuna nuova espansione rispetto al PRG. Il territorio urbanizzato passa all'8,65%, le infrastrutture allo 0,96%.

L'Arch. Rosso conclude l'intervento con la situazione della popolazione al 13/10/2011 (1462 abitanti); con l'attuazione del PGT si arriva a 2167 in conseguenza soprattutto delle trasformazioni già avvenute, con circa 600 nuovi abitanti.

Il **Tecnico ARPA** segnala che a giorni perverrà al Comune il parere scritto.

Chiede inoltre quale sia la cadenza del monitoraggio previsto dal Rapporto Ambientale: risponde il rappresentante della CPU che conferma la cadenza annuale.

Chiede se i dati del RA siano aggiornati al RA ARPA del 2010-2011: qualora non fosse, successivamente si potranno riverificare i parametri non riferiti a quanto sopra.

L'**Arch. Rosso** chiarisce che le norme si concentrano su aspetti prettamente ambientali (acque meteoriche, risparmio energetico, ecc.) per indirizzare al meglio le poche trasformazioni previste. Le norme sono state scritte con la partecipazione dei due uffici di Zelo S. e Vermezzo e con contenuti praticamente identici.

Interviene l'**Assessore Livio Filoni** che chiede di introdurre il concetto dei termini di riferimento e/o confronto dei diversi parametri considerati (consumo di suolo, risparmio energetico, ecc.), spiegando quale sia lo stato di qualità per Zelo Surrigone, anche in forma numerica.

Risponde l'**Arch. Rosso** dicendo che non esiste un indicatore sintetico, ma tante sfaccettature del problema (es. per il paesaggio). Ogni ambito ha una situazione di partenza diversa: questo territorio parte da valori pregevoli.

Altro tema è per es. l'efficienza energetica: l'indice di riferimento dice quale è il valore oltre il quale non si può andare; in questo PGT si dice che si deve raggiungere una riduzione del 20%. Inoltre è stato introdotto un incentivo premiale.

Interviene l'**Assessore Manfredi** dicendo che esiste una proposta fatta da numerosi enti locali, anche della zona, con richiesta di revisione del PGT con cadenza più lunga dei 5 anni previsti oggi.

Non essendoci altri interventi, la seduta viene tolta alle ore 14,30.

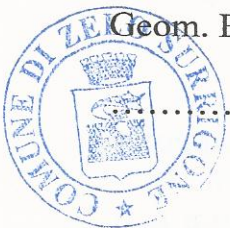
Letto, approvato e sottoscritto

L'autorità competente
Sig. Edoardo Manfredi



Edoardo Manfredi

L'autorità procedente
Geom. E. Scalera



E. Scalera

Zelo Surrigone, 27/08/2012